



Legge COVID-19

Legge federale sulle basi legali delle ordinanze del Consiglio federale volte a far fronte all'epidemia di COVID 19

Obiettivo

La legge COVID-19 dovrebbe restare in vigore.

Situazione attuale

Nella primavera del 2020 il Consiglio federale ha deciso di sostenere finanziariamente le persone e le imprese colpite dalla pandemia di COVID-19 e di garantire le prestazioni sanitarie. Per poter reagire velocemente alle conseguenze della pandemia di COVID-19, il Consiglio federale ha adottato questi provvedimenti con [il diritto di necessità](#). Le misure adottate con il diritto di necessità erano limitate a sei mesi.

Per fare in modo che il Consiglio federale potesse mantenere le misure oltre i sei mesi, il Parlamento ha adottato la legge COVID-19. La legge COVID-19 è stata dichiarata urgente ed è quindi entrata in vigore immediatamente nel settembre del 2020. Nel caso delle leggi urgenti, il [referendum](#) può essere lanciato entro un anno dall'entrata in vigore. Con la legge COVID-19, il Consiglio federale può:

- prolungare l'indennità per il lavoro ridotto;
- compensare le imprese e le persone impiegate che non possono lavorare a causa dei provvedimenti contro la pandemia;
- contribuire alle spese cantonali a sostegno delle imprese che hanno avuto meno entrate a causa dei provvedimenti contro la pandemia;

- sostenere la cultura, lo sport e i media, che hanno avuto meno entrate a causa dei provvedimenti contro la pandemia;
- stabilire delle eccezioni per l'autorizzazione dei medicinali. Non sono però previste eccezioni per i vaccini anti-COVID-19.

La maggior parte delle misure resteranno in vigore probabilmente fino alla fine del 2021, alcune misure fino alla fine del 2022.

Contro la legge COVID-19 è stato lanciato il referendum. Per questo motivo siamo ora chiamate e chiamati a votare.

Che cosa cambierebbe?

Se la legge viene accettata, la legge COVID-19 resterà in vigore. Non cambierebbe nulla. Se l'oggetto viene rifiutato, la legge COVID-19 non sarà più in vigore a partire dal settembre del 2021.

Il diritto di necessità

Il diritto di necessità permette al Consiglio federale e al Parlamento di reagire a una minaccia o a un disturbo dell'ordine pubblico. Per fare ciò, il Consiglio federale e il Parlamento si basano direttamente sulla Costituzione, e non su una legge. Le misure che vengono adottate con il diritto di necessità sono limitate a sei mesi.

Referendum facoltativo

Normalmente, il popolo non vota sulle leggi federali. Tuttavia, se in 100 giorni vengono raccolte 50 000 firme di cittadini e cittadine aventi diritto di voto, il popolo è comunque chiamato al referendum per votare sulla nuova legge.



Sì

Argomenti dei favorevoli

- Per molte persone e imprese gli aiuti sono necessari per evitare gravi problemi finanziari.
- Accettando la legge COVID-19 si evita di gettare nell'incertezza le persone colpite e di mettere in pericolo molti posti di lavoro.
- La legge COVID-19 è stata adottata democraticamente dal Parlamento. Essa garantisce dunque la partecipazione dei cantoni alla presa di decisione.

No

Argomenti dei contrari

- Il Consiglio federale non ha mantenuto la sua promessa. Ha fatto ricorso al diritto di necessità senza che ce ne fosse bisogno.
- Il Parlamento non ha verificato se le misure funzionano veramente. Ciò è in contrasto con la Costituzione.
- Con la legge COVID-19, le misure decise con il diritto di necessità possono essere prolungate sempre più. È una minaccia alla democrazia.

Opinione del governo

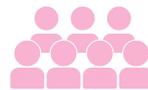
Consiglio nazionale Consiglio degli Stati Consiglio federale



sì
153 sì
36 no
6 astensioni



sì
44 sì
0 no
0 astensioni



sì



Qui troverai il video e ulteriori informazioni sull'oggetto in votazione
easyvote.ch/legge-covid19